ISTITUTO COMPRENSIVO N 20 BOLOGNA

**PIANO DI STUDIO PERSONALIZZATO PER ALUNNI NON ITALOFONI (NAI)**

**PARTE A: Da compilare a cura del Consiglio di Classe-Interclasse**

**PLESSO …………………………………….. CLASSE……….. ANNO SCOLASTICO ……………..**

**COORDINATORE DI CLASSE/ TEAM ………………………………………………**

Il Consiglio di Classe, tenuto conto della situazione rilevata in ingresso, propone un intervento personalizzato nei contenuti, nei tempi e nelle modalità di valutazione, allo scopo di permettere all’ alunno/a ……………………………………………………. di raggiungere gli obiettivi prefissati nelle singole discipline[[1]](#footnote-1)

**1. DATI ALUNNO/A:**

- NAZIONALITA’:........................................................data di nascita.........................................................

- DATA INGRESSO IN ITALIA……………………………………………………………………………………

- CORRISPONDENZA TRA ETA’ ANAGRAFICA E CLASSE DI INSERIMENTO

un anno di ritardo

nessun ritardo

* ANNI DI SCOLARIZZAZIONE PORTATI A COMPIMENTO NEL PAESE DI ORIGINE : ..........................

**2 FASE OSSERVATIVA**  (inserire una crocetta nella relativa casella)

**2.1 CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI DELL’ALLIEVO**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | sì | no | in parte |  | sì | no | in parte |
| Collaborazione con i pari  |  |   |  | Autonomia personale |  |  |  |
| Collaborazione con gli adulti  |  |  |  | Organizzazione nel lavoro scolastico |  |  |  |
| Motivazione allo studio  |  |   |  | Esecuzione del lavoro a casa |  |  |  |
| Disponibilità alle attività  |  |  |  | Cura del materiale |  |  |  |
| Rispetto delle regole  |  |    |  | Frequenza regolare |  |  |  |

**2.3 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO**[[2]](#footnote-2)**:**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | 0 | A1  | A2  |
| - ASCOLTO |  |  |  |
| - LETTURA |  |  |  |
| - INTERAZIONE ORALE |  |  |  |
| - PRODUZIONE ORALE  |  |  |  |
| - PRODUZIONE SCRITTA |  |  |  |

**2.4 SITUAZIONE DI PARTENZA :**

**Facendo riferimento** a ☐ test di ingresso ☐ incontri con il mediatore culturale ☐osservazioni sistematiche ☐ prime verifiche ☐ colloquio con la famiglia

**risulta la seguente situazione di partenza:**

L’alunno /a dimostra **specifiche capacità e potenzialità** nei seguenti ambiti disciplinari :

☐ Linguistico- espressivo ☐ Logico-matematico ☐ Artistico-espressivo ☐ Musicale ☐ Motorio- ☐ Tecnologico e Scientifico ☐Storico-geografico

L’alunno /a dimostra **difficoltà** nei seguenti ambiti disciplinari

☐ Linguistico- espressivo ☐ Logico-matematico ☐ Artistico-espressivo ☐ Musicale ☐ Motorio- ☐ Tecnologico e Scientifico ☐Storico-geografico

**DOVUTA A**  ☐ totale mancanza di conoscenza della disciplina ☐ lacune pregresse  ☐ scarsa scolarizzazione ☐ mancanza di conoscenza della lingua italiana ☐ scarsa conoscenza della lingua italiana ☐ difficoltà nella “lingua dello studio” ☐ altro..........................................................

**3 – DISCIPLINE PER LA QUALE SI ELABORA IL PDP**

☐ ITALIANO ☐ STORIA ☐ GEOGRAFIA ☐ MATEMATICA ☐ SCIENZE ☐ TECNOLOGIA ☐ LINGUA STRANIERA 1 ☐ LINGUA STRANIERA 2 ☐ MUSICA ☐ ARTE

**Per le discipline indicate, compilare la parte B del presente modulo**

**4 . INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI**

☐ Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo ☐ Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico ☐ Intervento mediatore linguistico ☐ doposcuola didattico ☐recupero disciplinare  ☐ attività ricreative pomeridiane scolastiche o esterne alla scuola ☐ altro*.............................................*

**5 STRUMENTI COMPENSATIVI**

☐ supporti informatici ☐ LIM ☐ testi di studio alternativi ☐ testi semplificati ☐ testi facilitati ad alta comprensibilità ☐ mappe concettuali ☐ schemi ☐ tabelle ☐ tavole ☐ dizionario ☐ audiovisivi ☐ calcolatrice ☐ registratore  ☐ uso di linguaggi non verbali (foto,immagini, video, grafici, schemi, cartine) ☐ schede suppletive ☐ carte geografiche/storiche ☐ lingua veicolare (se prevista)

**6 . VERIFICA**

☐ Sospensione temporanea della valutazione ☐ Prove ridotte di numero ☐ Prove differenziate ☐ Prove semplificate ☐ Interrogazioni programmate ☐ Utilizzo degli strumenti compensativi ☐ Tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti ☐ Prove orali in compensazione di prove scritte ☐ Attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma ☐ Altro: ..............................................................................................

**7. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione terrà conto dei seguenti indicatori:

- livello iniziale di partenza

- risultati ottenuti nell’apprendimento dell’italiano L2 e/o nelle azioni di sostegno programmate

- risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati

- motivazione, partecipazione, impegno

- osservazione dei progressi effettuati nell’apprendimento

**7.1 La scheda di valutazione del I quadrimestre**

A seconda della data di arrivo dell’alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, negli spazi riservati alle discipline o ambiti disciplinari possono essere scritte formule del tipo:

***a.*** *La valutazione viene rinviata in quanto l’alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana.*

Si può eventualmente riportare la data di arrivo in Italia o di iscrizione alla scuola italiana.

***b.*** *La valutazione espressa si riferisce al piano di studi personalizzato, in quanto l’alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana.*

Questa dicitura potrebbe essere utilizzata quando l’alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche previste per i diversi ambiti disciplinari.

Si dovrebbe, comunque, tendere a esprimere una valutazione in ogni ambito.

**7.2. La valutazione di fine anno**

Tale valutazione è la base per il passaggio o meno alla classe successiva e dunque **deve essere formulata**.

Se gli alunni sono iscritti a scuola solo da qualche mese si può utilizzare la formula come sopra:

*La valutazione espressa si riferisce al piano di studi personalizzato in quanto l’alunno, arrivato in Italia il... si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana.*

**7.3. Le prove degli esami di licenza**

È opportuno proporre prove *a ventaglio* o *a gradini* che individuino il livello della sufficienza e i livelli successivi; oppure si possono dare prove, in particolare per la lingua italiana, di contenuto *ampio* in modo che ogni alunno sia in grado di trovare la modalità di elaborazione più adeguata alle sue competenze.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO IL COORDINATORE**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**DATA:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Il presente PDP ha carattere transitorio quadrimestrale o annuale e può essere rivisto in qualsiasi momento.**

**Reperibilità del documento: copia inserita nel registro dei verbali (per la secondaria) / nel registro di classe (per la primaria)**

**Aggiornamenti............................................................................................**

**PIANO DI STUDIO PERSONALIZZATO PER ALUNNI NON ITALOFONI (NAI)**

**PARTE B: Da compilare a cura dell’insegnante di Disciplina e da allegare alla PARTE A del PSP e nella programmazione disciplinare**

Cognome e nome dello studente………………………………............................................................

Anno Scolastico................ Classe ............ Materia .....................................................................

**COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA**

In seguito ad una prima fase di osservazione e di verifica delle competenze specifiche di disciplina si è stabilito che l’alunno/a

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| COMPETENZE/ CONOSCENZE | OTTIMO  | BUONO | SUFFICIENTE | INSUFFICIENTE |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

In accordo con quanto emerso e delineato nella PARTE A si stabilisce quanto segue:

**OBIETTIVI DISCIPLINARI PREVISTI (MINIMI)** ....................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................

**CONTENUTI:**

1. **Completamente differenziati** (situazione di partenza distante dal resto della classe)

2. **Ridotti** : i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile

3. **Gli stessi programmati per la classe** ma vengono selezionati i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati

**NUCLEI TEMATICI PROPOSTI .** ................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................. ..................................................................................................................... ..........................................................................................................................................................................................................................................................................................................................

Data ........................... Il docente.............................................................................

1. in riferimento al DPR n.394/99: il collegio dei docenti definisce il necessario adattamento dei programmi di insegnamento, in relazione al livello di competenza dei singoli allievi; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l’apprendimento della lingua italiana. [↑](#footnote-ref-1)
2. In relazione al Quadro Comune Europeo Delle Competenze (vedi allegato) [↑](#footnote-ref-2)